

salva con nome. libri

a cura di Maria Grazia Ligato



ORTESE SEGRETA di Adelia Battista

minimum fax, pagg. 103
€ 7,50

Sottotitolo: Ritratto intimo di Anna Maria Ortese. Avrei tolto "segreta" dal titolo e "intimo" dal sottotitolo. La bella introduzione è di Lia Levi. Adelia Battista ci riporta nei luoghi ultimi ortesiani, le case di Rapallo e il pensionato milanese "Anni Azzurri". Chi ama un autore non ne è mai pago: anche se ha letto le 700 pagine della splendida biografia di Luca Clerici, gradirà questa breve ma non superflua ulteriore testimonianza, **a dieci anni dalla morte di una grande del Novecento.**

(Vivian Lamarque)



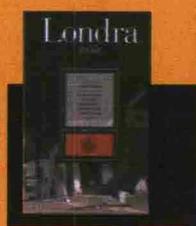
IL NOME DEL PADRE NELLA PSICOANALISI di Giuliana Kantzà

Ed. Ares, pagg. 232, € 15

Decisiva per Freud, ispirato dal buon padre di famiglia, "aggirata" da Jung, rimessa al centro da Lacan, che descrive le conseguenze della perdita del "Nome del Padre": il destino della figura paterna si intreccia a quello della psicoanalisi. Al posto del padre, sempre più fragile, oggi c'è il "discorso da padrone" della scienza, depositaria di ogni sapere. Ma nella sofferenza che ce ne deriva c'è anche, paradossalmente, "la nostra salvezza".

Per pensare.

(Marina Terragni)



LONDRA NOIR a cura di Cathy Unsworth

Nero Alet, pagg. 281, € 13,50

"Londra è ombra e nebbia. Londra è infestata dai fantasmi. Londra è il noir per eccellenza". Così scrive Cathy Unsworth nella prefazione a questa raccolta di 17 racconti, firmati da autori giovani, ma di gran stoffa. Raccolti per argomenti scanditi dai titoli degli album dei Clash, insieme tessono una guida ai lati oscuri della città: da Soho a Piccadilly, da King's Cross a Canary Wharf. Con Los Angeles e Brooklyn, il volume fa parte della nuova collana "Nero" che la casa editrice dedica alla geografia del delitto. **Guida criminale.**

(M.G.L.)



CHI HA PAURA DI BEPPE GRILLO? di De Maria, Fleischner, Targia

Selene, pagg. 223, € 15

Biografia (non autorizzata e, quindi, più intrigante), analisi e ricca bibliografia dello straordinario fenomeno populistico e mediatico che ha stravolto il mondo italiano dei blog e non solo. Per scoprire che non è Grillo a essere cambiato, da attor comico a fustigatore politico. È l'Italia che, negli ultimi due anni e mezzo, ha voltato pagina. Lui, come dice Toscani, è solo la cartina di tornasole: «Quando questo Paese diventerà normale, Grillo non servirà più».

Rivelatore.

(Niccolò d'Aquino)

la scommessa

di Livia Manera

UNA NUOVA TERRA di Jhumpa Lahiri

Jhumpa Lahiri non è più una ragazzina. Ha quarantun anni, è sempre molto bella, è sposata, ha due bambini, e una carriera letteraria di grande successo fin dal primo libro, *L'interprete dei malanni* (Marcos y Marcos). Ma chi ritiene che l'autrice di quel primo delicato libro di racconti sia stata un po' sopravvalutata - vinse subito un premio Pulitzer - dovrà ricredersi quando uscirà *Unaccustomed earth*, che la casa editrice americana Knopf ha appena pubblicato (in Italia lo farà Guanda a giugno). Perché se il tema degli otto nuovi racconti della Lahiri rimane invariato - la distanza culturale ed

emotiva che separa i figli degli immigrati bengalesi dagli americani - lo stile di questa scrittrice tranquillamente seduttiva, trova stavolta la pienezza, l'intelligenza e la profondità di contenuti della maturità piena. Le storie sono semplici e intense: la giovane sposa e madre Ruma che teme di perdere la propria indipendenza, ma allo stesso tempo si sente obbligata dalle proprie tradizioni a prendere in casa il vecchio padre, rimasto vedovo; oppure l'alcolismo di Rahul, raccontato con tutta la forza della propria delusione dalla sorella maggiore Sudha; o i tre racconti finali, che, interconnessi, portano i due protagonisti in Italia. E attraverso tutto il libro, il dolore di chi non ha più la propria madre carica la scrittura di una grande forza emotiva.